

Regolamento per l'uso del gonfalone e dello stemma.

Articolo 1

Scopo

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 dello Statuto Comunale, l'uso del gonfalone e dello stemma.

Articolo 2

Descrizione del Gonfalone

Il gonfalone della Città di Sacile è composto da drappo bianco di centimetri 92 di base per 130 di altezza, con frange dorate laterali, recante croce rossa centrale a bracci regolari perpendicolari larghi 32 centimetri. Alla convergenza dei bracci è presente lo stemma della città come descritto al successivo art. 6, sormontato dalla scritta dorata, in rilievo, ad andamento convesso "Città di Sacile". Il Gonfalone della Città di Sacile si fregia della benemerenzza della Croce al Merito di Guerra per meriti conseguiti nella Grande Guerra 1915 - 1918 e della Medaglia di Bronzo al Valor Militare per meriti conseguiti nella Guerra di Liberazione 1943 - 1945.

Articolo 3

Uso del Gonfalone

1. Al di fuori del Palazzo Municipale o delle sale di proprietà del Comune, il Gonfalone può essere sempre utilizzato senza alcuna specifica disposizione solo in occasione di manifestazioni civili e religiose particolarmente sentite dalla Comunità, cerimonie o ricorrenze connesse con le feste nazionali civile e religiose, feste e commemorazioni istituite ufficialmente a livello regionale o locale e feste patronali, ovvero in altre occasioni previa deliberazione di Giunta, salvo quanto considerato al successivo comma 2 del presente articolo.
2. La presenza del Gonfalone del Comune di Sacile è normalmente inopportuna in manifestazioni promosse o organizzate da partiti politici o da movimenti e gruppi ad essi collegati.
3. Il gonfalone sarà portato dal personale designato dal Sindaco e scortato da personale della polizia municipale in alta uniforme.

Articolo 4

Luogo di custodia

1. Presso la sede comunale ci sono due esemplari di Gonfalone stabilmente custoditi nell'apposito armadio a vetri situato nella Sede municipale in piazza del Popolo presso la sala della Giunta.
2. Il primo (Gonfalone d'ordinanza), è utilizzato come segno distintivo dell'Ente anche al di fuori del Palazzo Comunale o delle sale di proprietà del Comune.
3. Il secondo è stabilmente collocato ed esposto presso la Sede municipale.

Articolo 5

Collocazione del Gonfalone

1. Nelle cerimonie ufficiali il gonfalone deve essere collocato in testa al corteo.
2. Quando il gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo della presidenza (alla sinistra dell'osservatore). Se alla cerimonia è presente la bandiera nazionale, quella dell'Unione Europea e quella della Regione, il posto d'onore è riservato a queste; in questa ipotesi il gonfalone sarà collocato alla destra dei predetti vessilli.
3. Quando la rappresentanza del Comune prende parte a cerimonie religiose all'interno o all'aperto, il gonfalone civico deve stare alla destra del celebrante.

4. Nelle processioni religiose il gonfalone seguirà immediatamente le autorità religiose.
5. Nei cortei funebri il gonfalone seguirà il feretro.

Articolo 6

Stemma del Comune

1. Il Comune ha, come segno distintivo della propria personalità giuridica, uno stemma di antiche origini così descritto: scudo diviso trasversalmente dai colori argento e rosso. Una croce rossa attraversa la metà superiore dello stesso. Nello sfondo della metà inferiore dello scudo è rappresentato un castello argenteo a mura merlate tagliate da linee nere, con due porte aperte nella muraglia inferiore e due bastioni rotondi laterali. Al di sopra di ogni porta si erge una torre con quattro merli apparenti ed una finestra chiusa. Dietro dette torri si erge una seconda muraglia merlata che poggia su quella inferiore, in cui si scorgono quattro finestre chiuse: due tra le torri e due poste lateralmente agli estremi in corrispondenza e al di sopra dei bastioni. Una incassatura dorata, in parte rotolata, e disgiunta con tagli artificiosi, circonda lo scudo. Lo spazio compreso tra la base del castello ed il corrispondente contorno dello scudo è di colore blu. Lo scudo dev'essere sempre accompagnato con la dicitura a lettere maiuscole "CITTA' DI SACILE" posta al di sotto.

2. La dicitura "CITTA' DI SACILE" (corrispondente a quella di "Comune di Sacile") identifica sia il territorio comunale, che l'Amministrazione comunale nel suo complesso, nonché il Comune e gli organi amministrativi dell'Ente, secondo i principi fissati dalle leggi e dallo Statuto comunale.

Articolo 7

Riproduzione dello stemma

1. Lo stemma del Comune, di cui all'articolo 6, viene riprodotto:
 - sulla carta e sugli atti d'ufficio;
 - sui manifesti pubblici e sugli inviti diramati dal Comune di Sacile;
 - sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente o patrocinate dal Comune di Sacile:
 - sulle pubblicazioni curate o patrocinate dal Comune;
 - sulle targhe murali nelle sedi di Uffici comunali;
 - sugli automezzi comunali;
 - sulle targhe, sulle medaglie e su altri oggetti predisposti dal Comune per ragioni di rappresentanza;
 - sul sito internet del Comune;
 - su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intenda riprodurre il suo stemma.
2. L'uso dello stemma è riservato al Comune. Potrà essere autorizzato l'utilizzo dello stemma in favore di Enti ed associazioni e perseguano scopi culturali, sociali, scientifici, al fine di pubblicizzare iniziative che abbiano ottenuto il patrocinio della Città di Sacile e che rivestano interesse rilevante per il Comune. Non può essere concesso l'uso dello stemma per attività che rivestano mero scopo di lucro.
3. L'utilizzo da parte di enti e associazioni, di cui al precedente comma, dovrà essere autorizzato con decisione della Giunta comunale, su proposta dell'Ufficio competente.
4. L'uso improprio ed indecoroso dello stemma, o quando dall'uso stesso sia arrecato danno, nocimento o disonore per la Città e per l'Amministrazione comunale, comporterà l'immediata revoca determinata con provvedimento del Dirigente dell'ufficio competente, fatte salve le azioni dirette alla tutela nelle opportune sedi.